

**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA**

ESERCIZIO 2025

1. Introduzione

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è stato affrontato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009). La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 stabilisce che vengano definiti e individuati "i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine". Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati". All'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e immediatamente applicabile per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel corso del 2014, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4. Infine, il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – quater, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Gli enti di cui all'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

In sintesi, la normativa suindicata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione Pubblica;

- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:
 - o gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - o gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato, quindi, è obbligatorio, dal 2016 (dal 2014, per tutti gli enti in sperimentazione), esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

Viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il consolidato stesso.

Infine, è approvato entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di riferimento, come previsto dall'art. 18, co. 1, lett. c), del D.lgs. 118/2011. In base alle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 646 e 647 della Legge di bilancio 2026 (L. 199/2025), il termine per l'approvazione del bilancio consolidato degli enti locali è stato posticipato a regime di un mese rispetto alla previgente scadenza del 30 settembre, ma è stato introdotto un termine molto ravvicinato (7 giorni decorrenti dal termine previsto per l'approvazione) per l'invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche.

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma, in tal caso, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento nel bilancio consolidato della Provincia di Modena è il metodo proporzionale, in quanto nell'area di consolidamento della Provincia non sono previsti soggetti controllati dalla sola Provincia. Il metodo proporzionale prevede che vengano considerati gli importi di tutte le attività, passività, costi e ricavi in proporzione alle quote di partecipazione (cd metodo proporzionale) degli enti/società oggetto di consolidamento.

Sulla base della normativa di riferimento indicata, l'ente capogruppo utilizza l'allegato 11 del D.Lgs. n. 118/2011 per la predisposizione del bilancio consolidato.

Si precisa che, nella presente nota integrativa, non saranno quasi mai considerati dati di dettaglio e informazioni integrative in relazione al bilancio di Lepida s.c.p.a., in quanto l'estrema esiguità degli importi sommati al bilancio consolidato di gruppo rende del tutto influente il consolidamento con il bilancio di Lepida s.c.p.a.

2. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del bilancio consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende/enti e dell'ente locale capogruppo siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Se i criteri di valutazione adottati nella redazione dei bilanci e nel processo di consolidamento non sono uniformi, se pur corretti, si rende necessario che l'uniformità sia ottenuta apportando ai bilanci da consolidare delle rettifiche.

Il principio contabile 4/4 per il bilancio consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti del gruppo è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo. Si ritiene, allo stato attuale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica dall'altro) che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

La capogruppo deve farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche e alla loro omogeneizzazione.

La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo; mentre, la conformità della documentazione trasmessa alla capogruppo costituisce una responsabilità dell'ente da consolidare.

Per quanto riguarda AMO s.p.a., ACER e AECS si osserva che i principi applicati non sono difformi da quelli applicati dalla Provincia se non per pochissime eccezioni (ad esempio alcune aliquote di ammortamento applicate, dovute alle specificità di ciascun ente/società).

In merito al bilancio di Lepida s.c.p.a., l'estrema esiguità degli importi sommati al bilancio consolidato di gruppo inducono a non considerare - in ogni caso - rilevanti eventuali differenze nei criteri di valutazione adottati; per la stessa ragione, nel presente paragrafo non si farà riferimento al bilancio di Lepida s.c.p.a.

In merito alla entrata in vigore del D.Lgs. 139 del 2015, a far data del 1.1.2016, che ha modificato gli schemi di bilancio della società in contabilità civilistica, la Commissione ARCONET che si occupa di aggiornare i principi contabili del bilancio armonizzato ex D.Lgs. 118/2011, ha valutato che non fosse necessario ed opportuno adeguare lo schema del bilancio consolidato di cui all'allegato 11 del D.lgs. 118/2011.

Come previsto dal principio contabile, la Provincia nell'impartire le direttive agli enti da consolidare, ha richiesto di riclassificare i bilanci secondo lo schema dell'Allegato n. 11 esplicitando quindi gli eventuali criteri differenti applicati, ove la nota integrativa al bilancio non fornisse già sufficienti informazioni.

In merito si osserva che l'impatto della introduzione del D.Lgs. 139 del 2015 sui bilanci degli enti consolidati dalla Provincia è risultato quasi nullo. Quindi i bilanci sono sostanzialmente già coerenti con lo schema armonizzato, salvo alcuni elementi di dettaglio diversamente definiti nel bilancio civilistico e in quello armonizzato (si vedano in particolare le insussistenze e le sopravvenienze che in qualche caso sono presenti e che hanno comunque trovato evidenza nelle note integrative).

AMO

La società dichiara che il bilancio 2025 non richiede rettifiche in conseguenze del 139/2015 per cui il bilancio approvato è coerente allo schema dell'Allegato 11 al D.lgs. 118/2011.

In relazione ai criteri di valutazione adottati, rispetto a quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" si evidenzia che:

- gli effetti dell'applicazione di diverse aliquote non sono significativi;
- le sopravvenienze attive e passive hanno natura ordinaria e sarebbero state iscritte nelle voci A5 e B14 anche prima dell'adozione dei principi del DL 139/2015, fatta eccezione per una sopravvenienza attiva pari a euro 107.842,00 corrispondente ad una serie di pagamenti irregolari (ammanchi) in passati esercizi per i quali si è proceduto ad iscrivere un credito verso terzi, con contemporanea iscrizione prudenziale di un fondo svalutazione di pari importo (come meglio specificato in nota integrativa allegata alla presente Relazione);
- altre variazioni dei principi contabili non rilevano nel bilancio.

ACER

ACER, ente pubblico economico, applica criteri di valutazione allineati ai principi contabili previsti per la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali previsti del D. Lgs. N° 118/2011, con la parziale eccezione per le aliquote di ammortamento applicate. Per quanto concerne le novità introdotte dal D. Lgs. N° 139/2015, in particolare l'eliminazione della sezione 'E' del conto economico, dedicata ad accogliere proventi ed oneri straordinari, evidenzia che questi sono compresi nella parte "Altri Ricavi e proventi". Segnala in particolare che nel bilancio di ACER non sono appostati costi di sviluppo; non risulta alcun avviamento tra le immobilizzazioni immateriali; non esistono strumenti finanziari derivati.

AESS

L'ente dichiara che il bilancio 2025 è allineato ai principi contabili previsti per la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 118/2011 in ragione anche del fatto che le novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 non trovano riscontro all'interno dello stesso, fatta eccezione per lo schema di conto economico in cui non è più evidenziata l'area straordinaria.

In relazione a tale ultimo aspetto, se anche fosse stato adottato lo schema di conto economico ante D.Lgs. 139/2015, in base ad una corretta applicazione dei principi contabili, l'associazione non avrebbe comunque evidenziato componenti di natura straordinaria.

L'unico elemento di non allineamento riguarda le aliquote di ammortamento, che sono state stabilite in base alla stima della durata utile dei beni come previsto dal Codice civile all'inizio del processo di ammortamento; si precisa tuttavia che si tratta di importi di scarsa rilevanza rispetto all'insieme dei valori di bilancio.

Maggiori dettagli in merito saranno evidenziati nel seguito della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Per quanto riguarda la Provincia, le manutenzioni su altri beni di terzi - che in base all'attuale schema di stato patrimoniale sono appostate alla voce immobilizzazioni in corso delle immobilizzazioni immateriali - sono principalmente relative alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici gestiti in regime di L.23/96. Si ricorda che la gestione delle scuole

superiori in regime L.23/96 implica che tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico della Provincia. L'ammortamento è applicato al 2%.

Dal 2021 sono stati appostate fra le immobilizzazioni immateriali (alla voce Manutenzioni straordinarie su beni demaniali di terzi) anche le somme corrispondenti al valore netto di alcuni stratti di strade passate nel corso del 2021 nella competenza di ANAS (euro 32.011.916,11), in attuazione DPCM 21/11/2019 relativo alla revisione delle strade nazionali e regionali - Atto Presidente Prov. 52 del 25/03/2021. L'ammortamento è applicato al 3%.

Per le altre manutenzioni su beni di terzi la durata del piano di ammortamento è pari alla durata delle convenzioni/contratti in essere con i soggetti terzi.

Si osserva che, nel nuovo piano dei conti armonizzato degli enti locali, il fattore software è appostato alla voce Immobilizzazioni in corso, mentre per il bilancio civilistico è correttamente apposta nella voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno.

Per quanto riguarda ACER, le immobilizzazioni immateriali esistenti vengono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Per quanto riguarda AMO, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali di riferiscono a software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale. Il software è ammortizzato in 5 esercizi, così come le spese di manutenzione, ad eccezione delle ristrutturazioni delle linee ferroviarie e delle paline di fermata e altri beni che sono per cui è prevista una vita utile di 10 anni.

Per quanto riguarda AESS, sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda la Provincia, nel bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato della Provincia gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.
- Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.
- Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.
- Beni immateriali: 20%, salvo eccezioni, con particolare riferimento alle scuole in gestione Legge 23/2006 e alle manutenzioni su strade di altri PPAA (cfr. oltre, le immobilizzazioni immateriali).

- Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

- Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.
- Equipaggiamento e vestiario: 20%.
- Automezzi ad uso specifico: 10%.
- Macchinari per ufficio: 20%.
- Mobili e arredi per ufficio: 10%.
- Impianti ed attrezzature: 5%.
- Hardware: 25%.
- Materiale bibliografico: 0%.
- Strumenti musicali: 20%.
- Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per quanto riguarda ACER, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, vengono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l’ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della vita residua utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, se iscritte, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 47 e 48, vengono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce ‘A.5 Altri ricavi e proventi del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, vengono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d’arte.

Sulla base di quanto disposto dall’OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si procede allo scorporo del valore del fabbricato.

Vengono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell’esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall’OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell’OIC 16 par.70 vengono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell’OIC 16 par.80 non vengono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote normalmente applicate dalla società:

- Fabbricati 3%

- Impianti e Macchinari 9%
- Attrezzature 40%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine elettroniche 20%
- Autovetture 25%
- Autofurgoni 20%
- Beni Inferiori a euro 516,46 100%

Per quanto riguarda AMO, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate valutando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

- 2% per i fabbricati;
- 10% per la filovia e gli impianti;
- 20% per le macchine ufficio elettroniche;
- 12% per i mobili ufficio;
- 25% per le autovetture;
- 12% attrezzature e paline;
- 10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio. A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

Per quanto riguarda AESS, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico in ogni esercizio a quote costanti, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Elaboratori: 20%
- Attrezzature diverse: 15%
- Arredamento: 15%
- Mobili/Macchine Ordinarie Ufficio: 20%-12%
- Telefoni cellulari: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, ma al riguardo in nessun caso è stato necessario operare in tal senso.

Tab. Incidenza percentuale di ammortamenti immobilizzazioni materiali confluite nel bilancio consolidato della Provincia – Esercizio 2025

Ente/società	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	incidenza % su tot voce Consolidato
PROVINCIA	18.282.545,94	98,68
ACER	101.801,40	0,55
AMO	139.249,88	0,75
LEPIDA	169,59	0,00
AESS	3.316,39	0,02
TOT voce CONSOLIDATO	18.527.083,20	100,00

Come evidenziato dalla tabella precedente, l'incidenza delle voci di ammortamento confluite nella corrispondente voce del consolidato non sono percentualmente rilevanti. Le eventuali rettifiche di preconsolidamento sarebbero del tutto ininfluenti, anche nel caso di Amo, in quanto per una rappresentazione veritiera, l'ammortamento delle specifiche dotazioni materiali della società sarebbero confermate e solo in minima parte le categorie di beni sono sovrapponibili fra Provincia e AMO.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello stato patrimoniale armonizzato della Provincia, nell'esercizio 2023 sono state applicate variazioni ai criteri di valutazione delle partecipazioni rispetto ai precedenti esercizi.

Fino al 2022, non sono state applicate variazioni ai criteri di valutazione delle partecipazioni rispetto al rendiconto della Provincia 2017: in primo luogo in quanto i criteri di valorizzazione utilizzati nel 2016 erano ancora coerenti con il principio contabile pur modificato dal settimo DM del 29 agosto 2018 e dal DM 1 settembre 2021; in secondo luogo per un principio di continuità e stabilità, come peraltro esplicitamente richiamato dal principio contabile 4/3 ("Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva"). Per la valorizzazione delle partecipazioni azionarie il criterio adottato era di tipo prudenziale. Il valore per ciascuna partecipazione fra il minore fra il costo di acquisto e la frazione di patrimonio netto dell'ultimo bilancio disponibile e detraendo eventuali dividendi erogati. Infatti, in nessun caso si tratta di partecipazioni di controllo, ad eccezione di Lepida s.c.p.a. che è «società in house» sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche Amministrazioni socie, anche se la partecipazione della Provincia è pari allo 0,0014% mentre la Regione E-R detiene oltre il 96%. In ogni caso, alla data di chiusura dello schema economico-patrimoniale, non risulta disponibile per la Provincia il bilancio consuntivo 2023 delle proprie partecipate.

Alla luce delle disposizioni fornite dalla Corte dei conti dell'Emilia-Romagna - Sezione Giurisdizionale (Circolare n. 1 del 23/06/2023 come integrata con nota del Presidente relativa al punto 2.4 della stessa Circolare - Prot. Corte Conti n. 2520 del 11/9/2023), dal 2023 per tutti i titoli partecipativi iscritti nel conto del patrimonio è stato adottato il criterio del Patrimonio Netto del bilancio dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di ACER, le partecipazioni in società sono valorizzate al costo di acquisto. Le altre immobilizzazioni sono costituite da depositi cauzionali e da titoli di investimento a lungo termine con capitale garantito.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di AMO, le partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni riguardano depositi cauzionali.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di AESS, le partecipazioni sono iscritte al costo sostenuto.

Rimanenze

Per quanto riguarda la Provincia, le rimanenze – di importo molto modesto – sono da riferirsi principalmente a materiali per le manutenzioni di scuole e strade (incluse le scorte di sale antigelo), carburante, cancelleria. Esse sono state valutate al prezzo di acquisto.

Per quanto riguarda ACER, AMO e AESS, non sono registrate rimanenze.

Crediti

Per quanto riguarda la Provincia, nello Stato Patrimoniale armonizzato i crediti sono iscritti al valore nominale.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

Per quanto riguarda ACER, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Per quanto riguarda AMO, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i crediti sono a breve termine. Pertanto, crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda AESS, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, ad eccezione del bilancio di AMO in cui sono iscritti titoli di investimento, relativi a polizze capitale, valorizzati al costo (nel rispetto dell'OIC21, la valutazione in bilancio per i titoli non immobilizzati viene effettuata al minore tra il costo di sottoscrizione e quello dell'andamento di mercato).

Debiti

Per quanto riguarda la Provincia, i debiti sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale.

Per quanto riguarda ACER, i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Per quanto riguarda AMO, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i crediti sono a breve termine. Pertanto, i debiti sono esposti al loro valore nominale.

Per quanto riguarda AESS, i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

3. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce non risulta valorizzata.

Immobilizzazioni immateriali

La variazione è quasi interamente imputabile al bilancio della Provincia.

Fra le immobilizzazioni in corso sono appostate le manutenzioni straordinarie su altri beni di terzi, che sono valorizzate nel bilancio della Provincia e sono relative:

- alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici di proprietà di comuni gestiti dalla Provincia in regime di L.23/96;
- al valore netto di alcuni strati di strade passate nel corso del 2021 nella competenza di ANAS (euro 32.011.916,11), in attuazione DPCM 21/11/2019 relativo alla revisione delle strade nazionali e regionali - Atto Presidente Prov. 52 del 25/03/2021.

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni sono imputabili quasi interamente al bilancio della Provincia.

Le variazioni riferibili alla Provincia sono dovute principalmente a interventi di manutenzione straordinaria e a realizzazione di nuove opere per scuole e strade (anche appostati fra le immobilizzazioni in corso) per importi superiori agli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le variazioni sono dovute essenzialmente al bilancio della Provincia. Come meglio specificato in precedenza, dal 2023 per tutti i titoli partecipativi iscritti nel conto del patrimonio è stato adottato il criterio del Patrimonio Netto del bilancio dell'esercizio precedente: ciò comportato un aumento di valore delle partecipazioni finanziarie della Provincia, in quanto le partecipate chiudono i loro bilanci tutte in positivo.

Rimanenze

Le variazioni sono imputabili al bilancio della Provincia.

Crediti

Le variazioni sono essenzialmente imputabili al bilancio della Provincia, in particolare nel 2025 rispetto al 2024 aumentano di oltre circa 11 milioni di euro i crediti per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le variazioni sono imputabili al bilancio di AMO per l'aumento di titoli di investimento (il 29% di 3 milioni di euro).

Disponibilità liquide

La variazione è dovuta essenzialmente al bilancio della Provincia la cui liquidità (Conto di tesoreria) è diminuita di circa 21 milioni di euro.

Patrimonio netto

Le variazioni più significative alle voci del Patrimonio netto consolidato riguardano la Provincia.

Di seguito sono illustrate le variazioni del patrimonio netto della Provincia nell'anno 2023.

		Consistenza Iniziale	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Consistenza Finale
I	Fondo di dotazione	0,00			0,00
II	Riserve	395.288.956,98			448.620.839,32
b	da capitale	6.978.585,58			6.978.585,58
c	permessi di costruire	0,00			0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	364.789.509,38	50.374.904,31		415.164.413,69
e	altre riserve indisponibili	23.520.862,02	2.956.978,03		26.477.840,05
f	altre riserve disponibili	0,00			0,00
III	Risultato economico di esercizio	6.518.279,90	8.112.518,18	6.518.279,90	8.112.518,18
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	6.518.279,90		6.518.279,90
V	Riserve negative per beni indisponibili	-166.012.147,60		50.374.904,31	-216.387.051,91
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	235.795.089,28			246.864.585,49

Per valorizzare interamente le Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali (senza mandare in negativo il Fondo di dotazione), come previsto dal Principio contabile 4/3, sono state aumentate le Riserve negative per beni indisponibili di pari importo.

Infine, si rileva che la variazione del PN non corrisponde al risultato di esercizio, in quanto sono state aumentate le "Altre riserve indisponibili", a fronte dell'aumento di valore di tutti i titoli partecipativi iscritti nell'Attivo del Conto del Patrimonio, come specificato in precedenza in riferimento alle Immobilizzazioni finanziarie.

Fondi per rischi e oneri

Le variazioni sono dovute in parte al bilancio della Provincia e sono così determinate:

DESCRIZIONE FONDI	Valore al 31/12/2014	AUMENTI	RIDUZIONI	Valore al 31/12/2025
FONDO PERDITE PARTECIPATE	47.812,51			47.812,51
FONDO CAUSE LEGALI	156.959,86	50.663,95		207.623,81
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	491.695,45	186.623,05		678.318,50
FONDO RISCHI PROGETTI PNRR		884.649,00		884.649,00
TOTALE	192.300,00	1.121.936,00	0,00	1.818.403,82

Il resto (il 29% di 463 mila euro in diminuzione) è riconducibile al bilancio di Amo e riguarda fondi incentivanti la progettazione interna e la produttività del personale dipendente, un fondo rischi contrattuali e un fondo a parziale copertura di investimenti.

Debiti

Le variazioni sono dovute quasi esclusivamente al bilancio della Provincia e sono determinate in primo luogo dalla riduzione dei debiti di finanziamento per quasi 2 milioni di euro nonostante la stipula nel 2025 di tre nuovi mutui per 3,8 milioni di euro (la Provincia non contraeva nuovo debito dal 2011), dalla riduzione dei debiti verso fornitori per oltre 3 milioni di euro e dalla riduzione dei debiti per trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche per circa 5 milioni di euro.

Il resto è riconducibile a variazioni dei debiti verso fornitori nel bilancio di AMO (il 29% di circa 1,4 milioni di euro in riduzione).

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Le variazioni sono dovute quasi esclusivamente al bilancio della Provincia e sono dovute alla dinamica dei contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (Quota annuale di contributi agli investimenti).

Conti d'ordine

La variazione è dovuta esclusivamente alla dinamica del FPV di spesa della Provincia appostato fra gli impegni su esercizi futuri.

4. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni riferiti:

- alla Provincia (residui attivi 2020 e precedenti) pari a euro 1.987.984.,45, di cui euro 1.935.685,00 di contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche e la restante parte quasi interamente partite di giro (depositi cauzionali).

Sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni riferiti:

- alla Provincia (residui passivi 2020 e precedenti) pari a euro 330.697,00 quasi interamente per partite di giro, per contributi ministeriali in attesa di istruzioni per la restituzione e per contributi revocati ad aziende relativi a fondi regionali da restituire alla regione E-R.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento.

5. Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

I ratei e i risconti vengono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per quanto riguarda ratei e risconti attivi:

- per la Provincia: ratei attivi euro 75.651,74 per affitti attivi; risconti attivi per 240.951,13 per servizi e utilizzi di beni terzi di varia natura (in primo luogo assicurazioni, poi locazioni, manutenzioni, ecc.);
- per ACER: ratei attivi euro 15.978, per compensi conto termico/fotovoltaico GSE; risconti attivi euro 241.729 per servizi di varia natura (assicurazioni per euro 189.124 e altri costi operativi);
- per AMO: risconti attivi euro 35.866, di cui euro 29.993 per compensi collaboratori;
- per AESS: ratei attivi euro 146.322 per quote di competenza di progetti europei in essere per altre commesse e convenzioni in essere); risconti attivi euro 13.905 relativi a spese per licenze d'uso di software, abbonamenti a pubblicazioni, polizze fidejussorie (cauzioni definitive su contratti) su commessa, premi assicurativi;
- Per quanto riguarda i ratei passivi:
- per la Provincia: euro 1.195.891,61, di cui euro 1.193.648,07 per la produttività 2025 del personale reiscritta e pagata per esigibilità nel 2026;

- per ACER: per euro 154.847, di cui euro 151.484 per interessi su depositi cauzionali;
- per AMO: euro 17.929, per retribuzioni differite al 2025;
- per AESS: euro 93.240 quasi interamente per ferie e permessi non goduti e ratei di 14° del personale e quota canone locazione sede AESS.

Per quanto riguarda la Provincia e AMO, sono appostati fra i risconti passivi i contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (tramite la quota annuale di contributi agli investimenti appostata fra i proventi da trasferimenti):

- per la Provincia, euro 318.844.434,60;
- per AMO, euro 5.190.259.

Per quanto riguarda gli altri risconti passivi:

- per la Provincia: euro 556.685,27, quasi interamente fondi incentivanti il personale stralciati dai ricavi e in attesa di essere erogati al personale; per il resto sono locazioni attive;
- per ACER: euro 32.482 per canoni su alloggi e antenne e per contributi in c/impianti;
- per AESS: euro 309.658 che comprendono per lo più quote relative a progetti europei rimandate a anni futuri.

Alla voce “altri accantonamenti”, per la Provincia sono appostati:

- euro 678.318,50, per il fondo rinnovi contrattuali
- euro 884.649,00, per fondo rischi progetti PNRR.

Per AMO, sono appostati euro 995.000 (fondi incentivanti ancora da erogare, nonché per rischi contrattuali).

Tutti gli importi sopra riferiti ad ACER, AMO e AESS sono registrati nel bilancio consolidato nella percentuale di partecipazione della Provincia.

6. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

La Provincia si registrano interessi passivi per indebitamento per euro 660.743,74.

Per quanto riguarda ACER, si registrano nel 2025 interessi e altri oneri finanziari per euro 124.272, di questi 110.642,00 sono interessi relativi a debiti verso banche (per pari importo sono iscritti nella parte dei proventi in quanto vengono integralmente rimborsati dai comuni), il resto sono interessi su depositi cauzionali.

Per quanto riguarda AMO, non si registrano nel 2025 oneri finanziari significativi.

Per quanto riguarda AESS, si registrano nel 2025 interessi passivi e oneri verso banche per euro 24.996,00.

Tutti gli importi sopra riferiti ad ACER, AMO e AESS sono ovviamente registrati nel bilancio consolidato nella percentuale di partecipazione della Provincia.

7. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

I proventi e oneri straordinari sono interamente provenienti dal bilancio della Provincia.

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo 2025 – Provincia

Insussistenze del passivo	Minori su residui passivi	624.714,13
	Riduzione Fondo perdite partecipate	
	Riduzione FCDE	11.559,00
Altre sopravvenienze attive	Maggiori su residui attivi	16.165,59
	Vendita di relitti stradali	7.112,00
	Vendita in permuta beni mobili completamente ammortizzati	3.200,00
TOTALE		662.750,72

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo 2025 – Provincia

Sopravvenienze passive	Arretrati per anni precedenti personale a tempo indeterminato	299.138,55
Insussistenze dell'attivo	Minori residui attivi	10.256,90
TOTALE		309.395,45

Per quanto riguarda AMO, si registra

- una sopravvenienza attiva pari a euro 107.842 dovuta a una serie di pagamenti irregolari (ammanchi) emersi nel corso del 2025 riferiti a anni precedenti al 2025: i relativi crediti verso terzi sono stati completamente svalutati già nel 2025 attraverso il fondo rischi dei costi 2025;
- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per euro 35.092,00;
- minusvalenze patrimoniali per euro 118.347,00, generate dalla cessione del deposito di Montefiorino.

Per quanto riguarda ACER e AESS, non si registrano proventi e oneri straordinari.

8. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Nessun amministratore della Provincia riceve compensi per lo svolgimento di tali funzioni anche in altri enti e imprese incluse nel perimetro del Gruppo Provincia di Modena.

Nessun componente del Collegio dei revisori della Provincia ricopre la carica di membro del collegio sindacale di altri enti e imprese incluse nel perimetro del Gruppo Provincia di Modena.

9. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

Né la Provincia, né gli altri componenti del perimetro del Gruppo hanno stipulato contratti in strumenti finanziari derivati.

10. Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena. A tal fine, il paragrafo 3 del principio contabile prevede che l'Ente predisponga due distinti elenchi:

- Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica”;

- Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta. Poiché la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni” ha modificato l'assetto istituzionale delle Province eliminando la Giunta Provinciale e prevedendo che il Presidente della Provincia – delle competenze che furono della Giunta – assuma la competenza generale residuale, il presente atto viene adottato dal Presidente della Provincia.

Con Atto del Presidente n. 194 del 29.12.2025, l'ente ha delineato il proprio Gruppo di amministrazione Pubblica e relativo perimetro di consolidamento, con riferimento al 31.12.2025, ai sensi degli art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4 allegato allo stesso D. Lgs. 118/2011, confermando il Gruppo di amministrazione Pubblica della Provincia e relativo perimetro di consolidamento già determinati con il citato Atto del Presidente n. 172 del 18.12.2024 in riferimento al 31.12.2024, non essendo intervenute modifiche significative all'assetto delle partecipazioni in enti e società detenute dall'Ente.

Con deliberazione del Consiglio n. 34 del 30/04/2026 la Provincia di Modena ha approvato il rendiconto economico-patrimoniale armonizzato per l'esercizio 2025.

L'Elenco aggiornato del Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena – con l'indicazione della missione di bilancio ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM 29 agosto 2018, e in applicazione dell'art. 43 del Regolamento di Contabilità – è il seguente:

Organismi strumentali della Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.1, comma 2 del D. Lgs.118/2011

Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.11- ter comma 1 del D. Lgs.118/2011

Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena:

ai sensi dell'art.11 ter comma 2 del D. Lgs.118/2011

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio detenuta
- AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,67%, pari al diritto di voto esercitato in Assemblea dagli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI, missione D – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di fondo di dotazione
- FONDAZIONE VILLA EMMA, missione D - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 12,50%, in quanto la Provincia nomina uno dei 8 membri del Consiglio di amministrazione

Società controllate dalla Provincia di Modena

nessuna, ai sensi dell'art. 11 *quater* del D. Lgs.118/2011

Società partecipate dalla Provincia di Modena

ai sensi dell'art.11 *quinquies* del D.Lgs. 118/2011:

- AMO s.p.a., missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
- LEPIDA s.c.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società *in house* totalmente pubblica, partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi *in house providing* da parte della Provincia stessa

Si precisa che – ai sensi dell'art.11 quinquies, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e ai sensi del punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 – le società partecipate dalla Provincia sono escluse dal Gruppo di Amministrazione Pubblica per le ragioni di seguito dettagliate.

Nome sintetico società	Denominazione	Forma giuridica	Quota % partecipaz	Motivo di esclusione
AUTOBRENNERO	Autostrada del Brennero	s.p.a	4,24	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
GAL	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	soc.coop.	5,47	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
SETA	Società Emiliana Trasporti Autofiloviari di Modena	s.p.a	7,12	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%

Al fine di definire l'elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato, i nuovi parametri di rilevanza (dati Rendiconto Provincia esercizio 2025) sono i seguenti:

Parametri di riferimento	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Provincia di Modena	640.229.283,08	246.864.585,49	101.279.311,25
Soglia di rilevanza (3%)	19.206.878,49	7.405.937,56	3.038.379,34

Nella tabella seguente sono illustrati i valori assoluti dei dati di consuntivo 2025 degli enti che compongono il GAP ai fini della valutazione della rilevanza.

	A	B	C
ENTE O SOCIETA'	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE
ACER - 20%	53.165.861,00	14.489.044,00	17.839.480,00
AESS - Agenzia per l'Energia – 16,67%	3.128.336,00	288.034,00	5.002.867,00
AMO s.p.a. - 29%	35.235.531,00	21.797.540,00	49.595.184,00
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari - 20%	1.763.906,00	606.085,00	658.728,00
Fondazione Villa Emma Ragazzi ebrei salvati - 12,5%	2.602.573,00	-12.399,00	167.957,00
Lepida scpa – 0,0014%	111.896.771,00	74.518.402,00	92.426.873,00

Nella tabella seguente sono illustrati i rapporti fra i dati di consuntivo 2025 degli enti che compongono il GAP e i suddetti parametri di rilevanza da Consuntivo 2025 della Provincia.

Calcolo rilevanza (%)

	A	B	C
ENTE O SOCIETA'	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE
ACER - 20%	8,30%	5,87%	17,61%
AESS - Agenzia per l'Energia – 16,67%	0,49%	0,12%	4,94%
AMO s.p.a. - 29%	5,50%	8,83%	48,97%
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari – 20%	0,28%	0,25%	0,65%
Fondazione Villa Emma Ragazzi ebrei salvati - 12,5%	0,41%	0,00%	0,17%
Lepida scpa – 0,0014%	17,48%	30,19%	91,26%
Sommatoria dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti	0,68%	0,25%	0,82%

Come previsto dal principio contabile applicato 4/4, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati

irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Come evidenziato dalla tabella, la sommatoria dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti risulta inferiore al 10% per tutti e tre i parametri riscontrati.

In esito alla verifica di rilevanza di cui sopra, la Provincia di Modena deve includere nell'Area di consolidamento (Elenco 2):

- ACER Modena, in quanto supera il parametro del 3%;
- AESS, in quanto supera il parametro del 3% ed è titolare di affidamenti diretti da parte della Provincia, in qualità di associazione *in house providing*;
- AMO s.p.a., in quanto supera il parametro del 3%;
- LEPIDA s.c.p.a., in quanto titolare di affidamenti diretti da parte della Provincia, in qualità di società *in house providing*.

Poiché al 31.12.2025 ACER risulta possedere una quota di partecipazione in AESS quantificabile nella misura dello 0,284% in base ai diritti di voto nell'assemblea dei soci di AESS (pur non avendo ACER contribuito a costituire il fondo di dotazione iniziale di AESS), per il tramite di ACER la Provincia detiene indirettamente una quota di AESS pari allo 0,06% (il 20% dello 0,284%). La partecipazione in AESS è dunque quantificata nella misura del 16,73% ai fini delle operazioni di consolidamento.

Nel 2024, l'area di consolidamento includeva gli stessi soggetti.

11. Metodo di consolidamento

Tutti i bilanci sono stati consolidati con il metodo proporzionale in quanto si tratta di enti strumentali e/o società non controllate.

La percentuale di consolidamento per ACER è pari al 20%, corrispondente ai diritti di voto della Provincia nella Conferenza degli Enti di ACER stessa.

La percentuale di consolidamento per LEPIDA s.c.p.a. è pari al 0,0014%, corrispondente alla quota di capitale sociale appartenente alla Provincia.

La percentuale di consolidamento per AMO s.p.a. è pari al 29%, corrispondente alla quota di capitale sociale appartenente alla Provincia.

La percentuale di consolidamento per AESS è pari al 16,73%, corrispondente al diritto di voto esercitato in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore (come partecipazione diretta nella misura del 16,67% e come partecipazione indiretta tramite ACER nella misura dello 0,06%).

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la seguente percentuale di incidenza dei ricavi imputabili all'ente locale capofila, ovvero la Provincia, sul totale dei ricavi propri del bilancio degli enti oggetto di consolidamento (i ricavi includono tutti i componenti positivi del conto economico, lettera A).

	Ricavi della società Esercizio 2025	Ricavi imputabili alla Provincia	% incidenza
AMO	49.487.342,00	925.298,91	1,87
ACER	17.839.480,00	71.834,25	0,40
LEPIDA	90.926.643,00	146.293,38	0,16
AESS	5.002.867,00	82.623,30	1,65

12. Spese di personale relative alle società consolidate

Ente	n. dipendenti 2025	Costo personale 2025	n. dipendenti 2024	Costo personale 2024
------	--------------------	----------------------	--------------------	----------------------

AMO	13	766.035,00	11	743.995,00
ACER	74	4.834.658,00	75	4.263.135,00
AESS	28	1.995.577,00	25	1.887.257,00

13. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

La Provincia non ha ripianato perdite relative ai componenti del perimetro.

14. Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *"Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei"*. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Al punto 4.2 del principio contabile applicato 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011 è previsto che "L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte".

Stante il rilevante ammontare delle voci del bilancio consolidato oggetto di eventuali elisioni o rettifiche, in via generale si ritiene utile ed opportuno non procedere a rettifiche di pre consolidamento e a elisioni di operazioni infragruppo quando si tratti di importi inferiori a 500 euro, a meno che non vi siano ragioni specifiche di opportunità.

Rettifiche di pre-consolidamento

Non si è reso necessario procedere a operazioni di rettifica dei bilanci, prima di procedere alle operazioni di consolidamento vere e proprie, con una sola eccezione di cui di seguito.

Per le motivazioni espresse nella prima parte della presente nota, non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

Inoltre, non si sono inoltre rese necessarie rettifiche dovute alle differenti imputazioni di poste contabili reciproche.

In sede di verifica dei saldi reciproci, è emersa fra la Provincia e la società Lepida una differenza, quasi interamente riconducibile al fatto che Lepida ha registrato nel 2025 meno ricavi per euro 7.453,57 nei confronti della Provincia, ciò a causa del conguaglio calcolato a fine anno su tutti i servizi resi alla Provincia. Infatti, Lepida applica dal 2019 un regime di esenzione IVA ex articolo 10 del DPR 633/72: Lepida fattura ai propri soci in esenzione IVA e ha conguagliato i risparmi ottenuti in tale regime in un'unica soluzione in sede di redazione del consuntivo 2025.

La relativa rettifica di preconsolidamento non è stata effettuata in quanto irrilevante – sia in termini assoluti che relativi. Le operazioni di elisione delle operazioni infragruppo con Lepida non sono effettuate per assoluta irrilevanza.

Si precisa che la suddetta differenza nelle poste reciproche non risulta evidenziata nel prospetto di verifica delle posizioni debitorie e creditorie allegata la rendiconto 2024 della Provincia, in quanto la società ha trasmesso solo in data 31/03/2026 la propria dichiarazione asseverata, integrata con il dettaglio del conguaglio consortile in data 08/04/2026.

Partite infragruppo

Come previsto dal principio contabile OIC 17, punto 117 (“Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente, così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale”), le elisioni sono state effettuate in proporzione alla quota posseduta dalla Provincia negli enti oggetto di consolidamento proporzionale.

In caso di operazioni (costi/ricavi debiti/crediti) con Iva indetraibile, le elisioni sono state effettuate sull'ammontare dell'operazione al netto dell'IVA.

Le relative scritture di elisione (2025) sono le seguenti.

Ente	Conto	Dare	Avere
AMO	CC CE A1c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	54.127,70	
PROVINCIA	A CE B10 - Prestazioni di servizi		54.127,70
AMO	CC SPA CII1a - Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo		23.266,23
PROVINCIA	A SPP D2 - Debiti verso fornitori	23.266,23	
AMO	A CE A3a - Proventi da trasferimenti correnti	214.208,98	
PROVINCIA	A CE B12a - Trasferimenti correnti		214.208,98
AMO	CC CE B7 - Costi: per servizi		3.400,53
PROVINCIA	A CE A8 - Altri ricavi e proventi diversi	3.400,53	
PROVINCIA	A SPA CII4c - Altri crediti: altri		3.400,53
AMO	CC SPP D7a - Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	3.400,53	
PROVINCIA	A CE B10 - Prestazioni di servizi		9.583,12
AESS	CC CE A1c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	9.583,12	
PROVINCIA	A CE B10 - Prestazioni di servizi		4.239,76
AESS	CC CE A5b - Altri ricavi e proventi: altri	4.239,76	
PROVINCIA	A SPP D2 - Debiti verso fornitori	4.575,03	
AESS	CC SPA CII1a - Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo		4.575,03

Le principali operazioni intercorse fra i membri del Gruppo sono descritte di seguito.

AMO

La Provincia ha impegnato e versato nel 2025 ad AMO contributi in conto esercizio pari a euro 738.651,66 (di cui euro 736.930,66 per il funzionamento della società e per integrazione delle risorse a disposizione del TPL). Ha inoltre impegnato per servizi di trasporto studenti delle scuole superiori (per utilizzo palestre fuori sede) euro 186.647,25 (al netto dell'IVA), di cui euro 80.228,38 ancora da liquidare ad AMO al 31.12.2025. AMO a sua volta appalta il servizio a società terze.

La Provincia infine ha accertato nel 2025 e incassato nel 2026 euro 11.725,95 a titolo di rimborso per spese per servizi economici forniti dalla Provincia ad AMO nel 2025 in virtù di una convenzione.

AESS

AESS ha erogato servizi a favore della Provincia per euro 82.623,30 più IVA quando dovuta, di cui: euro 39.281,06 per efficientamento delle fonti di energia rinnovabile – fotovoltaico; euro 1.600,00 per supporto a gestione appalto calore di scuole e uffici; euro 5.900,00 per monitoraggio consumi elettrici di scuole e uffici; euro 25.342,24 per manutenzione impianti fotovoltaici (rimborsi); euro 10.500,00 per adempimenti DNSH per edifici scolastici.

Nel 2025, non sono state rilevate significative operazioni infragruppo fra componenti del perimetro di consolidamento diversi dalla capogruppo, meritevoli di elisione.

Elisione della voce dividendi

Tutte le società e gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento per statuto non distribuiscono dividendi.

Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni

L'eliminazione del valore di carico della partecipazione iscritto nel bilancio della Provincia e della corrispondente frazione del patrimonio netto degli enti oggetto di consolidamento è necessaria per evitare un errore di "duplicazione", in quanto il patrimonio netto della controllata verrebbe conteggiato nel consolidato due volte.

Ente	Valore di iscrizione delle partecipate nel patrimonio attivo della Provincia al 31.12.2025	Criterio di valorizzazione	Valore della frazione di patrimonio netto dell'ente partecipata al 31.12.2025	Differenza
AMO	6.315.968,58	PN esercizio precedente	6.321.286,60	- 5.318,02
ACER	2.891.503,60	PN esercizio precedente	2.897.808,40	- 6.304,80
LEPIDA	1.042,54	PN esercizio precedente	1.043,26	- 0,72
AESS	45.754,71	PN esercizio precedente	48.188,09	- 2.433,38
TOTALE	9.254.269,43		9.268.326,35	- 14.056,92

La differenza da consolidamento appostata nel passivo dello stato patrimoniale consolidato (tra le voci di patrimonio netto) costituisce un maggior valore di competenza del gruppo.

Le scritture di elisione delle quote (2025) sono le seguenti.

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A SPA BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		2.891.503,60
ACER	CC SPP AI - Capitale sociale	2.688.557,60	

ACER	CC SPP AIV - Riserva legale	148.442,20	
ACER	CC SPP AVI - Altre riserve	54.503,80	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A SPA BIV1a - Partecipazioni in: imprese controllate		1.042,54
LEPIDA	CC SPP AI - Capitale sociale	978,33	
LEPIDA	CC SPP AIV - Riserva legale	2,83	
LEPIDA	CC SPP AVI - Altre riserve	61,38	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A SPA BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		6.315.968,58
AMO	CC SPP AI - Capitale sociale	1.540.725,92	
AMO	CC SPP AII - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.769.917,31	
AMO	CC SPP AIII - Riserve di rivalutazione	207.947,40	
AMO	CC SPP AIV - Riserva legale	69.382,79	
AMO	CC SPP AVI - Altre riserve	1.727.995,16	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A SPA BIV1c - Partecipazioni in: altri soggetti		45.754,71
AESS	CC SPP AI - Capitale sociale	40.345,73	
AESS	CC SPP AVI - Altre riserve	5.408,98	

Non è stata effettuata nessuna operazione di annullamento della partecipazione di ACER in AESS (pari allo 0,284% nel 2025, era lo 0,291% nel 2024) in quanto ACER non ha iscritto alcun valore relativo a tale partecipazione nel proprio conto del patrimonio attivo; ciò in quanto ACER non ha concorso a sostituire il fondo di dotazione di AESS.

Si riportano di seguito sei prospetti riepilogativi dei valori che compongono il bilancio consolidato, con riferimento al conto economico, allo stato patrimoniale attivo e allo stato patrimoniale passivo: tre riferiti al 2025 e tre riferiti al 2024.

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2025

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	riferim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE										
1	Proventi da tributi			62.296.629,43	0,00	0,00	0,00	0,00		62.296.629,43
2	Proventi da fondi perequativi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi			36.727.387,36	0,00	13.523.402,96	0,00	138.536,45	-214.208,98	50.175.117,79
a	Proventi da trasferimenti correnti		A5c	22.743.101,84	0,00	13.332.094,02	0,00	138.536,45	-214.208,98	35.999.523,33
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		E20c	10.951.098,91	0,00	191.308,94	0,00	0,00		11.142.407,85
c	Contributi agli investimenti			3.033.186,61	0,00	0,00	0,00	0,00		3.033.186,61
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1		1.414.236,63	3.261.211,60	490.963,91	1.390,93	670.922,35	-63.710,82	5.775.014,60
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			666.779,81	2.882.293,40	231.439,14	0,00	0,00		3.780.512,35
b	Ricavi della vendita di beni			279.463,83	0,00	0,00	9,90	0,00		279.473,73
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			467.992,99	378.918,20	259.524,77	1.381,03	670.922,35	-63.710,82	1.715.028,52
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)	A2		0,00	0,00	0,00	-131,02	0,00		-131,02
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5		841.057,83	306.684,40	336.962,31	13,06	27.520,85	-7.640,29	1.504.598,16
	totale componenti positivi della gestione A)			101.279.311,25	3.567.896,00	14.351.329,18	1.272,97	836.979,65	-285.560,09	119.751.228,96
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE										
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6		492.862	5.132,80	2.407,29	21,58	4.583,18		505.006,56
10	Prestazioni di servizi	B7		13.810.388,83	2.227.560,00	13.299.210,63	451,94	456.933,11	-71.351,11	29.723.193,40
11	Utilizzo beni di terzi	B8		1.791.782,39	10.278,20	4.511,53	38,66	8.595,71		1.815.206,49
12	Trasferimenti e contributi			45.425.835,68	0,00	214.849,69	0,00	0,00	-214.208,98	45.426.476,39
a	Trasferimenti correnti			43.240.471,17	0,00	0,00	0,00	0,00	-214.208,98	43.026.262,19
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.			2.185.364,51	0,00	214.849,69	0,00	0,00		2.400.214,20
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13	Personale	B9		10.228.278,99	966.931,60	222.150,15	456,69	333.860,03		11.751.677,46
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10		20.166.112,00	203.292,80	278.054,61	187,73	3.758,90		20.651.406,04
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	B10a		1.883.566,06	17.831,40	85.216,50	17,67	442,51		1.987.074,14
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	B10b		18.282.545,94	101.801,40	139.249,88	169,59	3.316,39		18.527.083,20
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	B10c		0,00	83.660,00	0,00	0,00	0,00		83.660,00
d	Svalutazione dei crediti	B10d		0,00	0,00	53.588,23	0,47	0,00		53.588,70
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11		-28.885,35	0,00	0,00	0,00	0,00		-28.885,35
16	Accantonamenti per rischi	B12		50.663,95	0,00	0,00	7,84	0,00		50.671,79
17	Altri accantonamenti	B13		1.071.272,05	0,00	288.550,00	0,00	0,00		1.359.822,05
18	Oneri diversi di gestione	B14		721.304,99	172.955,20	78.750,66	121,69	16.689,85		989.822,39
	totale componenti negativi della gestione B)			93.729.615,24	3.586.150,60	14.388.484,56	1.286,13	824.420,78	-285.560,09	112.244.397,22
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)										
				7.549.696,01	-18.254,60	-37.155,38	-13,16	12.558,87	0,00	7.506.831,74

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2025

CONTO ECONOMICO		referim.to art.2425 cc	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
G) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI										
	<u>Proventi finanziari</u>									
19	Proventi da partecipazioni	C15	C15	1.513.354,00	0,00	0,00	0,00	20,58		1.513.374,58
	<i>da società controllate</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	<i>da società partecipate</i>			1.513.354,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1.513.354,00
	<i>da altri soggetti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	20,58		20,58
20	Altri proventi finanziari	C16	C16	526,49	89.353,00	63.726,63	0,08	1.234,67		154.840,87
	Totale proventi finanziari			1.513.880,49	89.353,00	63.726,63	0,08	1.255,25	0,00	1.668.215,45
	<u>Oneri finanziari</u>									
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	C17	660.743,74	24.854,40	462,84	2,56	808,06		690.245,37
	<i>Interessi passivi</i>			660.743,74	0,00	462,84	2,09	0,00		662.016,73
	<i>Altri oneri finanziari</i>			0,00	24.854,40	0,00	0,47	3.373,77		28.228,64
	Totale oneri finanziari			660.743,74	24.854,40	462,84	2,56	4.181,83	0,00	690.245,37
	totale (C)			853.136,75	64.498,60	63.263,79	-2,48	-2.926,58	0,00	977.970,08
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE										
22	Rivalutazioni	D18	D18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
23	Svalutazioni	D19	D19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale (D)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI										
	<u>Proventi straordinari</u>									
24	Proventi da permessi di costruire	E20	E20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		694.045,90
	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>			662.750,72	0,00	31.274,18	21,00	0,00		694.045,90
	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	<i>Altri proventi straordinari</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale proventi			662.750,72	0,00	31.274,18	21,00	0,00	0,00	694.045,90
	<u>Oneri straordinari</u>									
25	Trasferimenti in conto capitale	E21	E21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>			309.395,45	0,00	10.176,68	3,04	0,00		319.575,17
	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			579,11	0,00	34.320,63	0,00	0,00		34.899,74
	<i>Altri oneri straordinari</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale oneri			309.974,56	0,00	44.497,31	3,04	0,00		354.474,91
	Totale (E) (E20-E21)			352.776,16	0,00	-13.223,13	17,96	0,00	0,00	339.570,99
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)										
26	Imposte	22	22	8.755.608,92	46.244,00	12.885,28	2,32	9.632,29	0,00	8.824.372,81
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)			643.090,74	39.938,60	7.568,42	1,57	7.198,92		697.798,25
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	23	23	8.112.518,18	6.305,40	5.316,86	0,75	2.433,37	0,00	8.126.574,56
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI									
30										0,00

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2025

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferim.to art.2424 CC	riferim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% di Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	A	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	B) IMMOBILIZZAZIONI									
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	BI	BI							
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	BI1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	BI2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere									
4	dell'ingegno	BI3	BI3	160.520,57	9.096,40	8.541,66	3,47	0,00		178.162,10
5	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	BI4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
6	avviamento	BI5	BI5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	BI6	49.613.380,77	0,00	0,00	0,00	0,00		49.613.380,77
9	altre	BI7	BI7	0,00	40.270,60	315.586,12	10,08	0,00		355.866,80
	Totale immobilizzazioni immateriali			49.773.901,34	49.367,00	324.127,78	13,55	0,00	0,00	50.147.409,67
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>									
1	Beni demaniali			297.725.713,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	297.725.713,35
1.1	Terreni			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
1.2	Fabbricati			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
1.3	Infrastrutture			297.725.713,35	0,00	0,00	0,00	0,00		297.725.713,35
1.9	Altri beni demaniali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)			130.539.099,71	3.294.047,40	4.624.917,97	713,19	7.241,92	0,00	138.466.020,19
2.1	Terreni	BI11	BI11	495.620,69	885.666,40	1.202.462,67	0,13	0,00		2.583.749,89
a	di cui in leasing finanziario			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2.2	Fabbricati			126.746.144,68	2.360.294,00	3.290.358,56	0,13	0,00		132.396.797,37
a	di cui in leasing finanziario			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2.3	Impianti e macchinari	BI12	BI12	0,00	30.776,00	91.124,96	529,75	0,00		122.430,71
a	di cui in leasing finanziario			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BI13	BI13	484.085,07	9.756,60	32.049,93	0,94	0,00		525.892,54
2.5	Mezzi di trasporto			529.734,36	3.477,20	3.496,24	2,19	0,00		536.709,99
2.6	Macchine per ufficio e hardware			83.076,18	0,00	692,52	179,70	0,00		83.948,40
2.7	Mobili e arredi			922.529,42	4.077,20	4.733,09	0,21	0,00		931.339,92
2.8	Infrastrutture			664.651,52	0,00	0,00	0,00	0,00		664.651,52
2.99	Altri beni materiali			613.257,79	0,00	0,00	0,14	7.241,92		620.499,85
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BI15	BI15	26.972.491,72	176.923,20	464.739,21	5,66	0,00		27.614.159,79
	Totale immobilizzazioni materiali			455.237.304,78	3.470.970,60	5.089.657,18	718,85	7.241,92	0,00	463.805.893,33
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>									
1	Partecipazioni in	BI111	BI111	51.717.267,92	1.212.076,80	870,00	0,00	2.104,97	-9.254.269,43	43.678.050,26
a	imprese controllate	BI111a	BI111a	1.042,54	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.042,54	0,00

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2025

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% di Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
I	b imprese partecipate	BIII1b	BIII1b	51.314.312,70	1.209.600,00	0,00	0,00	431,97	-9.207.472,18	43.316.872,49
	c altri soggetti	BIII2	BIII2	401.912,68	2.476,80	870,00	0,00	1.673,00	-45.754,71	361.177,77
	2 Crediti verso			0,00	2.528,60	4.110,17	1,94	0,00	0,00	6.640,71
	a altre amministrazioni pubbliche			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	BIII2a	BIII2a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	BIII2b	BIII2b	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	BIII2c BIII2d	BIII2c BIII2d	0,00	2.528,60	4.110,17	1,94	0,00	0,00	6.640,71
	3 Altri titoli	BIII3		0,00	752.772,00	0,00	0,00	3.513,30		756.285,30
	Totale immobilizzazioni finanziarie			51.717.267,92	1.967.377,40	4.980,17	1,94	5.618,27	-9.254.269,43	44.440.976,27
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			556.728.474,04	5.487.715,00	5.418.765,13	734,34	12.860,19	-9.254.269,43	558.394.279,27
II	C) ATTIVO CIRCOLANTE									
	Rimanenze	CI	CI	52.180,79	0,00	0,00	162,69	0,00	0,00	52.343,48
	Crediti (2)			52.180,79	0,00	0,00	162,69	0,00	0,00	52.343,48
	1 Crediti di natura tributaria			15.746,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.746,30
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi			15.746,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.746,30
	c Crediti da Fondi perequativi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 Crediti per trasferimenti e contributi			65.355.996,63	43.212,80	0,00	0,00	0,00	0,00	65.399.209,43
	a verso amministrazioni pubbliche			61.443.087,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.443.087,61
	b imprese controllate	CI2	CI2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	c imprese partecipate	CI3	CI3	959.045,90	43.212,80	0,00	0,00	0,00	0,00	1.002.258,70
	d verso altri soggetti			2.953.863,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.953.863,12
	3 Verso clienti ed utenti	CI1	CI1	397.543,04	1.580.079,40	468.735,99	444,45	357.221,30	-27.841,26	2.776.182,92
	4 Altri Crediti	CI5	CI5	4.153.275,41	1.722.516,00	192.194,31	33,52	28.192,39	-3.400,53	6.092.811,10
	a verso l'erario			0,00	44.710,60	106.470,02	25,84	17.877,51		169.083,97
	b per attività svolta per c/terzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c altri			4.153.275,41	1.677.805,40	85.724,29	7,68	10.314,88	-3.400,53	5.923.727,13
	Totale crediti			69.922.561,38	3.345.808,20	660.930,30	477,97	385.413,69	-31.241,79	74.283.949,75

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2025

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferim.to art.2424 CC	riferim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% di Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI									
	1 partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	2 altri titoli	CIII6	CIII5	0,00	0,00	2.030.000,00	0,00	0,00		2.030.000,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	2.030.000,00	0,00	0,00	0,00	2.030.000,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE									
	1 Conto di tesoreria									
	a Istituto tesoriere			13.179.664,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.179.664,10
	b presso Banca d'Italia			13.179.664,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.179.664,10
	2 Altri depositi bancari e postali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 Denaro e valori in cassa	CIV1	CIV1b e CIV	29.799,90	1.747.668,20	2.098.207,42	153,29	97.394,36		3.973.223,17
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	CIV2 e CIV	CIV2 e CIV	0,00	439,20	0,00	0,00	896,39		1.335,59
	Totale disponibilità liquide			13.209.464,00	1.748.107,40	2.098.207,42	153,29	98.290,75	0,00	17.154.222,86
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			83.184.206,17	5.093.915,60	4.789.137,72	793,95	483.704,44	-31.241,79	93.520.516,09
D) RATEI E RISCONTI	Ratei attivi	D	D	75.651,74	3.195,60	0,00	0,00	24.479,67		103.327,01
	Risconti attivi	D	D	240.951,13	48.346,00	10.401,14	38,26	2.326,31		302.062,84
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			316.602,87	51.541,60	10.401,14	38,26	26.805,98	0,00	405.389,85
	TOTALE DELL'ATTIVO			640.229.283,08	10.633.172,20	10.218.303,99	1.566,55	523.370,61	-9.285.511,22	652.320.185,21

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2025

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% Bil. Riclassificato ACER (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
A) PATRIMONIO NETTO										
I	Patrimonio netto di gruppo									
II	Fondo di dotazione	AI	AI		2.688.557,60	1.540.725,92	978,33	40.345,73	-4.270.607,58	0,00
b	Riserve			0,00	0,00	2.977.864,71	-0,37	0,00	-2.977.864,71	448.620.838,95
c	da capitale	AI, AII	AI, AII	6.978.585,58	0,00	2.977.864,71	0,00	0,00	-2.977.864,71	6.978.585,58
d	da permessi di costruire			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
e	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali									
f	indisponibili e per i beni culturali			415.164.413,69	0,00	0,00	0,00	0,00		415.164.413,69
III	altre riserve indisponibili			26.477.840,05	0,00	0,00	-0,37	0,00		26.477.839,68
IV	altre riserve disponibili			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
V	Risultato economico dell'esercizio	AIX	AIX	8.112.518,18	6.305,40	5.316,86	0,75	2.433,37		8.126.574,56
	Risultati economici di esercizi precedenti			6.518.279,90	202.945,80	1.797.379,11	64,55	5.408,99	-2.005.797,14	6.518.281,21
	Riserve negative per beni indisponibili			-216.387.051,91	0,00	0,00	0,00	0,00		-216.387.051,91
	Totale patrimonio netto di gruppo			246.864.585,49	2.897.808,80	6.321.286,60	1.043,26	48.188,09	-9.254.269,43	246.878.642,81
VI	Patrimonio netto di pertinenza di terzi									0,00
VII	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi									0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi									0,00
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi									0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾			246.864.585,49	2.897.808,80	6.321.286,60	1.043,26	48.188,09	-9.254.269,43	246.878.642,81
1	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI									
2	per trattamento di quiescenza	B1	B1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	per imposte	B2	B2	0,00	15.288,00	0,00	0,00	0,00		15.288,00
4	altri	B3	B3	1.818.403,82	162.000,00	353.021,64	11,02	0,00		2.333.436,48
	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			1.818.403,82	177.288,00	353.021,64	11,02	0,00	0,00	2.348.724,48
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO										
	TOTALE T.F.R. (C)	C		0,00	422.782,80	33.071,89	31,98	97.072,31		552.958,98
1	D) DEBITI ⁽¹⁾			0,00	422.782,80	33.071,89	31,98	97.072,31	0,00	552.958,98
a	Debiti da finanziamento	D1e D2	D1	18.056.618,44	680.499,40	0,00	0,00	8.611,60	0,00	18.745.729,44
b	prestiti obbligazionari			3.655.677,49	0,00	0,00	0,00	0,00		3.655.677,49
c	v/ altre amministrazioni pubbliche			1.774.041,75	0,00	0,00	0,00	0,00		1.774.041,75
d	verso banche e tesoriere	D4	D3 e D4	0,00	680.499,40	0,00	0,00	8.611,60		689.111,00
2	verso altri finanziatori	D5	D6	12.626.899,20	0,00	0,00	0,00	0,00		12.626.899,20
3	Debiti verso fornitori	D6	D5	14.733.935,15	727.949,80	1.837.544,40	263,73	114.282,80	-31.241,79	17.382.734,09
4	Acconti			0,00	0,00	0,00	38,87	0,00	0,00	38,87
a	Debiti per trasferimenti e contributi			36.875.604,31	4.262.528,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.138.132,31
b	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c	altre amministrazioni pubbliche			36.696.334,65	4.193.496,00	0,00	0,00	0,00		40.889.830,65
	imprese controllate	D9	D8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2025

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% Bil. Riclassificato ACER (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
d	imprese partecipate	D10	D9	0,00	69.032,00	0,00	0,00	0,00		69.032,00
e	altri soggetti			179.269,66	0,00	0,00	0,00	0,00		179.269,66
5	altri debiti	D12,D13,D14	D11,D12,D13	1.283.124,39	1.426.849,40	163.004,94	122,20	187.810,98	0,00	3.060.911,91
a	tributari			24.617,30	60.591,60	17.291,54	21,27	20.562,51		123.084,22
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			71.602,37	36.289,40	13.625,94	34,67	13.267,22		134.819,60
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	altri			1.186.904,72	1.329.968,40	132.087,46	66,26	153.981,25		2.803.008,09
	TOTALE DEBITI (D)			70.949.282,29	7.097.826,60	2.000.549,34	424,80	310.705,38	-31.241,79	80.327.546,62
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI									
II	Ratei passivi	E	E	1.195.891,61	30.969,60	5.199,41	0,06	15.599,05		1.247.659,73
1	Risconti passivi	E	E	319.401.119,87	6.496,40	1.505.175,11	55,43	51.805,78	0,00	320.964.652,59
a	Contributi agli investimenti			318.844.434,60	0,00	1.505.175,11	0,00	0,00	0,00	320.349.609,71
b	da altre amministrazioni pubbliche			269.409.341,08	0,00	1.505.175,11	0,00	0,00		270.914.516,19
2	da altri soggetti			49.435.093,52	0,00	0,00	0,00	0,00		49.435.093,52
3	Concessioni pluriennali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	Altri risconti passivi			556.685,27	6.496,40	0,00	55,43	51.805,78		615.042,88
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			320.597.011,48	37.466,00	1.510.374,52	55,49	67.404,83	0,00	322.212.312,32
	TOTALE DEL PASSIVO			640.229.283,08	10.633.172,20	10.218.303,99	1.566,55	523.370,61	-9.285.511,22	652.320.185,21
	CONTI D'ORDINE									
	1) Impegni su esercizi futuri			14.908.415,04	0,00	0,00	0,00	0,00		14.908.415,04
	2) beni di terzi in uso			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	3) beni dati in uso a terzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE			14.908.415,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.908.415,04

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2024

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	riferim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato e rettificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE										
1	Proventi da tributi			60.672.523,57	0,00	0,00	0,00	0,00		60.672.523,57
2	Proventi da fondi perequativi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi			30.460.404,70	0,00	11.930.222,71	0,00	172.230,33	-214.257,41	42.348.600,33
a	Proventi da trasferimenti correnti		A5c	21.021.395,97	0,00	11.807.299,54	0,00	172.230,33	-214.257,41	32.786.668,43
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		E20c	9.357.932,29	0,00	122.923,17	0,00	0,00		9.480.855,46
c	Contributi agli investimenti			81.076,44	0,00	0,00	0,00	0,00		81.076,44
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1		1.438.834,64	3.150.761,00	486.610,43	1.103,91	574.009,31	-72.013,19	5.579.306,10
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			678.676,72	2.730.790,00	238.189,47	0,00	0,00		3.647.656,19
b	Ricavi della vendita di beni			316.569,21	0,00	0,00	11,65	0,00		316.580,86
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			443.588,71	419.971,00	248.420,96	1.092,26	574.009,31	-72.013,19	1.615.069,05
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)	A2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3		0,00	0,00	0,00	86,76	0,00		86,76
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4		0,00	0,00	0,00	2,22	0,00		2,22
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5		781.362,05	198.872,40	95.582,26	6,36	9.144,12	-5.871,24	1.079.095,95
	totale componenti positivi della gestione A)			93.353.124,96	3.349.633,40	12.512.415,40	1.199,25	755.383,76	-292.141,84	109.679.614,93
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE										
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6		392.555	5.022,80	216,92	19,77	3.102,91		400.917,83
10	Prestazioni di servizi	B7		12.994.049,50	2.146.563,80	11.691.053,62	401,99	407.909,69	-77.884,43	27.162.094,17
11	Utilizzo beni di terzi	B8		1.435.114,56	7.977,80	5.358,04	49,39	7.935,88		1.456.435,67
12	Trasferimenti e contributi			42.572.421,07	0,00	0,00	0,00	0,00	-214.257,41	42.358.163,66
a	Trasferimenti correnti			42.171.316,79	0,00	0,00	0,00	0,00	-214.257,41	41.957.059,38
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.			401.104,28	0,00	0,00	0,00	0,00		401.104,28
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13	Personale	B9		10.323.590,38	852.627,00	215.758,55	427,18	315.738,10		11.708.141,21
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10		18.512.714,95	139.228,80	348.458,20	175,31	4.726,90		19.005.304,16
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	B10a		2.164.140,75	20.573,40	91.589,83	18,30	442,51		2.276.764,79
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	B10b		16.347.551,53	92.655,40	141.479,40	157,01	3.065,94		16.584.909,28
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	B10c		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	Svalutazione dei crediti	B10d		1.022,67	26.000,00	115.388,97	0,00	1.218,45		143.630,09
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11		-15.881,06	0,00	0,00	0,00	0,00		-15.881,06
16	Accantonamenti per rischi	B12		0,00	40.910,00	0,00	0,24	0,00		40.910,24
17	Altri accantonamenti	B13		0,00	0,00	228.840,16	0,00	0,00		228.840,16
18	Oneri diversi di gestione	B14		906.533,37	171.415,40	69.306,81	123,33	10.606,65		1.157.985,56
	totale componenti negativi della gestione B)			87.121.098,20	3.363.745,60	12.558.992,30	1.197,21	750.020,13	-292.141,84	103.502.911,60
Σ	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			6.232.026,76	-14.112,20	-46.576,90	2,04	5.363,63	0,00	6.176.703,33

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2024

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	riferim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato e rettificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI										
<i>Proventi finanziari</i>										
19	Proventi da partecipazioni	C15	C15	1.513.354,00	0,00	0,00	0,00	11,71		1.513.365,71
a	da società controllate			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	da società partecipate			1.513.354,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1.513.354,00
c	da altri soggetti			0,00	0,00	0,00	0,00	11,71		11,71
20	Altri proventi finanziari	C16	C16	1.820,86	115.143,80	134.325,10	0,01	1.355,30		252.645,07
	Totale proventi finanziari			1.515.174,86	115.143,80	134.325,10	0,01	1.367,01	0,00	1.766.010,78
<i>Oneri finanziari</i>										
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	C17	1.056.996,05	63.757,20	23,20	1,85			1.124.868,78
a	Interessi passivi			1.056.996,05	0,00	23,20	1,47	972,18		1.057.992,90
b	Altri oneri finanziari			0,00	63.757,20	0,00	0,38	3.118,30		66.875,88
	Totale oneri finanziari			1.056.996,05	63.757,20	23,20	1,85	4.090,48	0,00	1.124.868,78
	totale (C)			458.178,81	51.386,60	134.301,90	-1,84	-2.723,47	0,00	641.142,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE										
22	Rivalutazioni	D18	D18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
23	Svalutazioni	D19	D19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale (D)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI										
<i>Proventi straordinari</i>										
24	Proventi da permessi di costruire	E20	E20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		806.234,77
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	E20b		700.551,30	0,00	69.631,03	2,82	0,00		770.185,15
c	Plusvalenze patrimoniali	E20c		36.049,49	0,00	0,00	0,13	0,00		36.049,62
d	Altri proventi straordinari			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale proventi			736.600,79	0,00	69.631,03	2,95	0,00	0,00	806.234,77
25	Oneri straordinari	E21	E21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
a	Trasferimenti in conto capitale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	E21b		180.305,66	0,00	0,00	1,55	0,00		180.307,21
c	Minusvalenze patrimoniali	E21a		6.653,59	0,00	0,00	0,00	0,00		6.653,59
d	Altri oneri straordinari	E21d		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale oneri			186.959,25	0,00	0,00	1,55	0,00		186.960,80
	Totale (E) (E20-E21)			549.641,54	0,00	69.631,03	1,40	0,00	0,00	619.273,97
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			7.239.847,11	37.274,40	157.356,03	1,60	2.640,16	0,00	7.437.119,30
26	Imposte	22	22	721.567,21	34.822,80	6.802,53	-0,22	3.698,84		766.891,16
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)			6.518.279,90	2.451,60	150.553,50	1,82	-1.058,68	0,00	6.670.228,14
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	23	23							
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI									
30										0,00

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2024

		referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% di Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato e rettificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
	STATO PATRIMONIALE ATTIVO									
I	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A	A							
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI									
	Immobilizzazioni immateriali	BI	BI							
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	BI1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	BI2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	BI3	180.904,26	22.547,20	13.129,17	18,32	0,00		216.598,95
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	BI4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
5	avviamento	BI5	BI5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	BI6	50.650.271,00	0,00	8.057,65	4,30	0,00		50.658.332,95
9	altre	BI7	BI7	0,00	89.730,80	393.500,71	5,60	383,12		483.620,23
	Totale immobilizzazioni immateriali			50.831.175,26	112.278,00	414.687,53	28,22	383,12	0,00	51.358.552,13
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>									
1	Beni demaniali			256.661.938,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.661.938,39
1.1	Terreni			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
1.2	Fabbricati			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
1.3	Infrastrutture			256.661.938,39	0,00	0,00	0,00	0,00		256.661.938,39
1.9	Altri beni demaniali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)			121.210.756,09	3.275.691,40	4.809.953,63	752,19	9.676,63	0,00	129.306.829,94
2.1	Terreni	BI11	BI11	504.550,94	885.666,40	1.223.177,95	0,13	0,00		2.613.395,42
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2.2	Fabbricati			117.506.969,67	2.349.158,80	3.446.098,42	0,13	0,00		123.302.227,02
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2.3	Impianti e macchinari	BI12	BI12	0,00	24.060,80	89.428,46	556,00	0,00		114.045,26
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BI13	BI13	500.587,76	12.907,80	39.670,84	1,25	0,00		553.167,65
2.5	Mezzi di trasporto			560.669,23	0,00	4.495,29	0,00	0,00		565.164,52
2.6	Macchine per ufficio e hardware			122.658,64	0,00	1.446,23	194,22	0,00		124.299,09
2.7	Mobili e arredi			704.465,21	3.897,60	5.636,44	0,28	0,00		713.999,53
2.8	Infrastrutture			695.807,06	0,00	0,00	0,00	0,00		695.807,06
2.99	Altri beni materiali			615.047,58	0,00	0,00	0,18	9.676,63		624.724,39
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BI15	BI15	55.877.548,24	176.923,20	257.366,30	14,44	0,00		56.311.852,18
	Totale immobilizzazioni materiali			433.750.242,72	3.452.614,60	5.067.319,93	766,63	9.676,63	0,00	442.280.620,51
32										
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>									
1	Partecipazioni in	BI111	BI111	48.760.289,89	1.210.476,80	870,00	0,00	827,80	-9.099.068,61	40.873.395,88

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2024

		STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferim.to art.2424 CC	riferim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% di Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato e rettificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
		STATO PATRIMONIALE ATTIVO									
		a imprese controllate	BIII1a	BIII1a	1.040,96	0,00	0,00	0,00	61,23	-1.040,96	61,23
		b imprese partecipate	BIII1b	BIII1b	48.372.244,45	1.209.600,00	0,00	0,00	431,97	-9.054.466,77	40.527.809,65
		c altri soggetti			387.004,48	876,80	870,00	0,00	334,60	-43.560,88	345.525,00
2		Crediti verso	BIII2		0,00	2.492,60	4.110,17	1,93	0,00	0,00	6.604,70
		a altre amministrazioni pubbliche			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese controllate	BIII2a		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	BIII2b		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d altri soggetti	BIII2c BIII2d		0,00	2.492,60	4.110,17	1,93	0,00	0,00	6.604,70
3		Altri titoli	BIII3		0,00	652.055,40	0,00	0,00	3.513,30	0,00	655.568,70
		Totale immobilizzazioni finanziarie			48.760.289,89	1.865.024,80	4.980,17	1,93	4.341,10	-9.099.068,61	41.535.569,28
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			533.341.707,87	5.429.917,40	5.486.987,63	796,78	14.400,85	-9.099.068,61	535.174.741,92
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE									
		Rimanenze	CI	CI	23.295,44	0,00	0,00	293,68	0,00	0,00	23.589,12
II		Totale			23.295,44	0,00	0,00	293,68	0,00	0,00	23.589,12
		Crediti (2)									
1		Crediti di natura tributaria			5.389,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.389,62
		a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b Altri crediti da tributi			5.389,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.389,62
		c Crediti da Fondi perequativi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni e contribuenti			54.408.503,10	16.034,20	0,00	0,00	0,00	0,00	54.424.537,30
		a imprese controllate			52.045.499,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.045.499,43
		b imprese partecipate			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese controllate			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d verso altri soggetti			890.140,53	16.034,20	0,00	0,00	0,00	0,00	906.174,73
3		Verso clienti ed utenti			1.472.863,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.472.863,14
4		Altri Crediti			210.980,40	1.554.526,00	356.740,31	327,15	239.358,62	-25.764,31	2.336.168,17
		a verso l'erario			482.872,58	1.872.292,60	229.677,68	35,62	32.553,74	-3.458,35	2.613.973,87
		b per attività svolta per c/terzi			0,00	49.893,00	89.177,61	29,10	22.134,63	0,00	161.234,34
		c altri			482.872,58	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.458,35	2.452.739,53
		Totale crediti			55.107.745,70	3.442.852,80	586.417,99	362,77	271.912,36	-29.222,66	59.380.068,96

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2024

		STATO PATRIMONIALE ATTIVO	referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% di Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato e rettificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI									
1		partecipazioni	CIII 1,2,3,4,5	CIII 1,2,3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2		altri titoli	CIII 6	CIII 5	0,00	0,00	1.160.000,00	0,00	0,00		1.160.000,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	1.160.000,00	0,00	0,00	0,00	1.160.000,00
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE									
1		Conto di tesoreria									
a		Istituto tesoriere		CIV 1a	34.084.893,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.084.893,83
b		presso Banca d'Italia			34.084.893,83	0,00	0,00	0,00	0,00		34.084.893,83
2		Altri depositi bancari e postali	CIV 1	CIV 1b e CIV 1c	159.858,96	1.630.235,60	3.740.372,44	124,27	55.597,47		5.586.188,74
3		Denaro e valori in cassa	CIV 2 e CIV 3		0,00	348,60	87,58	0,00	561,12		997,30
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
		Totale disponibilità liquide			34.244.752,79	1.630.584,20	3.740.460,02	124,27	56.158,59	0,00	39.672.079,87
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			89.375.793,93	5.073.437,00	5.486.878,01	780,72	328.070,95	-29.222,66	100.235.737,95
D) RATEI E RISCONTI											
1		Ratei attivi	D	D	65.517,88	2.046,80	0,00	0,00	37.470,01		105.034,69
2		Risconti attivi	D	D	279.470,87	26.527,40	0,00	30,82	430,13		306.459,22
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			344.988,75	28.574,20	0,00	30,82	37.900,14	0,00	411.493,91
		TOTALE DELL'ATTIVO			623.062.490,55	10.531.928,60	10.973.865,64	1.608,32	380.371,94	-9.128.291,27	635.821.973,78

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2024

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferim.to art.2424 CC	riferim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% Bil. Riclassificato ACER (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato e rettificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
A) PATRIMONIO NETTO										
I	<i>Patrimonio netto di gruppo</i>									
II	Fondo di dotazione	AI	AI	0,00	2.688.557,60	1.540.725,92	978,33	40.345,73	-4.270.607,58	0,00
b	Riserve			395.288.956,98	0,00	2.977.864,71	-0,34	0,00	-2.977.864,71	395.288.956,64
	da capitale	AI, AIII		6.978.585,58	0,00	2.977.864,71	0,00	0,00	-2.977.864,71	6.978.585,58
	da permessi di costruire			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali									
d	indisponibili e per i beni culturali			364.789.509,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.789.509,38
e	altre riserve indisponibili			23.520.862,02	0,00	0,00	-0,34	0,00	0,00	23.520.861,68
f	altre riserve disponibili			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio									
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	AIX	AIX	6.518.279,90	2.451,60	150.553,50	1,82	-1.058,68		6.670.228,14
V	Riserve negative per beni indisponibili			0,00	200.494,40	1.646.824,45	62,73	3.371,93	-1.850.596,32	157,19
	Totale patrimonio netto di gruppo			-166.012.147,60	0,00	0,00	0,00	0,00		-166.012.147,60
	<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>									
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				2.891.503,60	6.315.968,58	1.042,54	42.658,98	-9.099.068,61	235.947.194,37
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi									0,00
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi									0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽⁹⁾			235.795.089,28	2.891.503,60	6.315.968,58	1.042,54	42.658,98	-9.099.068,61	235.947.194,37
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI										
1	per trattamento di quiescenza	B1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	per imposte	B2		0,00	18.703,00	0,00	0,00	0,00		18.703,00
3	altri	B3		696.467,82	162.000,00	546.709,16	3,26	0,00		1.405.180,24
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			696.467,82	180.703,00	546.709,16	3,26	0,00	0,00	1.423.883,24
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO										
	TOTALE T.F.R. (C)	C		0,00	396.645,80	34.620,49	33,61	85.781,07		517.080,97
	D) DEBITI ⁽¹⁾			0,00	396.645,80	34.620,49	33,61	85.781,07	0,00	517.080,97
1	Debiti da finanziamento	D1e D2		19.997.635,81	913.315,40	0,00	0,99	46.084,46	0,00	20.957.036,66
a	prestiti obbligazionari		D1	7.274.520,57	0,00	0,00	0,00	0,00		7.274.520,57
b	v/ altre amministrazioni pubbliche			2.206.628,83	0,00	0,00	0,00	0,00		2.206.628,83
c	verso banche e tesoriere		D3 e D4	0,00	913.315,40	0,00	0,99	46.084,46		959.400,85
d	verso altri finanziatori			10.516.486,41	0,00	0,00	0,00	0,00		10.516.486,41
2	Debiti verso fornitori	D7	D6	17.880.981,58	619.509,60	2.242.535,78	289,94	66.637,76	-29.222,66	20.780.732,00
3	Acconti		D5	0,00	0,00	0,00	77,50	0,00	0,00	77,50
4	Debiti per trasferimenti e contributi			41.953.250,98	4.672.538,40	0,00	0,00	0,00	0,00	46.625.789,38
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche			41.864.639,38	4.418.519,80	0,00	0,00	0,00		46.283.159,18

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2024

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	Riclassificato ACER (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato e rettificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
I	c imprese controllate	D9	D8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	d imprese partecipate	D10	D9	0,00	254.018,60	0,00	0,00	0,00		254.018,60
	e altri soggetti			88.611,60	0,00	0,00	0,00	0,00		88.611,60
	5 altri debiti	D12,D13,D14	D11,D12,D13	787.340,41	824.721,20	124.849,64	103,54	48.383,00	0,00	1.785.397,79
	a <i>tributari</i>			21.874,95	53.819,20	25.883,08	12,36	21.321,72		122.911,31
II	b <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>			21.536,66	34.519,60	10.985,78	31,21	12.908,70		79.981,95
	c <i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	d <i>altri</i>			743.928,80	736.382,40	87.980,78	59,97	14.152,58		1.582.504,53
TOTALE DEBITI (D)				80.619.208,78	7.030.084,60	2.367.385,42	471,97	161.105,22	-29.222,66	90.149.033,33
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI										
I	Ratei passivi	E	E	1.334.379,15	30.852,80	6.578,07	0,11	12.173,25		1.383.983,38
	Risconti passivi	E	E	304.617.345,52	2.138,80	1.702.603,92	56,83	78.653,42	0,00	306.400.798,49
1	Contributi agli investimenti			304.195.292,42	0,00	1.702.603,92	0,00	0,00	0,00	305.897.896,34
	a da altre amministrazioni pubbliche			255.062.167,32	0,00	1.702.603,92	0,00	0,00	0,00	256.764.771,24
2	da altri soggetti			49.133.125,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.133.125,10
	b Concessioni pluriennali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi			422.053,10	2.138,80	0,00	56,83	78.653,42		502.902,15
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			305.951.724,67	32.991,60	1.709.181,99	56,94	90.826,67	0,00	307.784.781,87
TOTALE DEL PASSIVO				623.062.490,55	10.531.928,60	10.973.865,64	1.608,32	380.371,94	-9.128.291,27	635.821.973,78
CONTI D'ORDINE										
	1) Impegni su esercizi futuri			16.194.271,48	0,00	0,00	0,00	0,00		16.194.271,48
	2) beni di terzi in uso			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	3) beni dati in uso a terzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE				16.194.271,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.194.271,48

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)